



Documento unico elaborato in data 27/10/2020

PROTOCOLLO AZIENDALE ANTI-CONTAGIO

24 Aprile 2020 - Integrazione Accordo 14 marzo 2020
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della
diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le Parti Sociali di cui
all'allegato 12 del DPCM 24 Ottobre 2020
Rif. Ordinanza n. 573 del 29/06/2020 Regione Lombardia

ASSAB

**Azienda Speciale Servizi di Agrate Brianza
Via Lecco, 11 - 20864 Agrate B.za (MB)**

Elaborazione a cura del
Datore di Lavoro
Dott. Salvatore GALANTE

In collaborazione con il
Responsabile del Servizio di protezione e
prevenzione
sig. Aurora CAIANI

In collaborazione con il
Medico Competente
dott. Marco ANDREONI

Per avvenuta consultazione del
Rappresentante dei Lavoratori

IN ATTESA DI ELEZIONE

Colnago Safety srls – P.Iva 10230150962 - Tel. 3899064049 - 3473279120
Piazza Caduti, 8 – Sant'Angelo Lodigiano (LO) cap.26866
e-mail: colnagosafety@outlook.it Pec: colnagosafety@pec.it



Polo socio-sanitario

Premessa

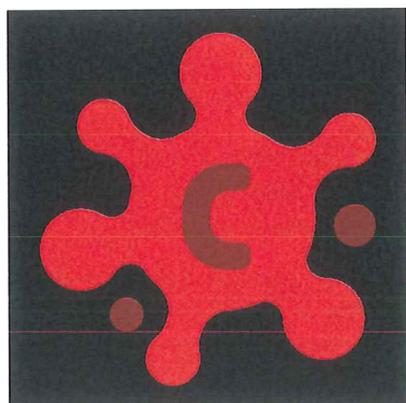
Indicazioni aggiuntive del protocollo anticontagio sottoscritto in attuazione della misura, contenuta nell'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Aprile- e 11 Marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e produttive raccomandava intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Le imprese sono tenute ad adottare il presente protocollo all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicando le ulteriori misure di precauzione da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Protocollo aziendale anti-contagio



Emergenza COVID-19

TUTELA DEI LAVORATORI

Ditta	ASSAB Azienda Speciale Servizi di Agrate B.za
Sede legale /operativa	via Lecco n. 11 20864 Agrate B.za (MB)
Telefono	039 / 6056244
Partita IVA / Cod. Fisc.	02546390960
Datore di lavoro	Salvatore GALANTE
Direttore Farmacia	Luca BRAMBILLA
RSPP	Aurora CAIANI
MC	Dott. Marco ANDREONI
RLS	In attesa di elezione
Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione	Salvatore GALANTE Luca BRAMBILLA Marco ANDREONI
ATECO	47.73.10 – Farmacie RISCHIO: BASSO



**PROCEDURE
PRECAUZIONALI E DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19
NEI PROPRI AMBIENTI DI LAVORO
DETTAGLIATE ALL'INTERNO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

1. Informazione:

L'Azienda deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Questa nota congiuntamente ai depliant / cartelli informativi su comportamenti, cautele, condotte da adottarsi in linea con il principio del distanziamento interpersonale, viene distribuita ai lavoratori e collocata nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni reparto produttivo.

L'Azienda ha adottato tutte le procedure previste dalla associazione di appartenenza. Fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto uso dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.

Ogni lavoratore dovrà ricevere la specifica nota informativa e con l'ingresso in azienda attesta, per fatti concludenti, di avere compreso le disposizioni contenute e di conformarsi ad esse. Eventuali variazioni o integrazioni rispetto a quanto contenuto nella presente Direttiva, dovute a nuovi provvedimenti governativi con entrata in vigore immediata e/o di breve periodo, potranno essere gestite attraverso comunicazioni specifiche aventi effetto immediato, che faranno parte integrante della Direttiva.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente Direttiva può comportare l'attivazione di un procedimento disciplinare.

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none">• Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria	
<ul style="list-style-type: none">• Si informa che si potrà fare preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS	
<ul style="list-style-type: none">• Il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del datore di lavoro o suo delegato, quest'ultimo deve essere adeguatamente munito di guanti e mascherina di protezione correttamente indossati;	
<ul style="list-style-type: none">• Lavarsi le mani. E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani con acqua e sapone, in alternativa l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti e sanificanti e assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago	
<ul style="list-style-type: none">• Gestione di un caso coronavirus. Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, deve dichiararlo immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 e collabora per la definizione degli eventi	



- Le imprese titolari di appalti presso l'azienda dovranno attenersi alla informativa del protocollo aziendale messo in atto.

OSSERVAZIONI:

2. Ingresso:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> • Controlli all'ingresso. Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea nel pieno rispetto della privacy come previsto dall'ordinanza n. 573 del 29/06/2020 Regione Lombardia. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura anche nei confronti dei clienti/utenti, prima dell'accesso. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante. (come previsto dall'ordinanza n. 573 del 29/06/2020 Regione Lombardia) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Si informa che si potrà precludere l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, rilasciata da Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza. Tale disposizione trova applicazione anche nei confronti di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (manutentori, addetti alle pulizie, fornitori, vigilanza ecc.). In questo caso sarà obbligo dell'appaltatore dare immediata comunicazione dell'avvenuto contagio al committente ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria. 	
<p>OSSERVAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato posizionato all'ingresso della farmacia un termo-scanner a rilevazione automatica della temperatura corporea, qualora venisse rilevata una temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, al personale o ai clienti non sarà consentito l'accesso all'esercizio. Il cliente potrà in ogni caso acquistare ciò di cui ha necessità attraverso lo sportello utilizzato in occasione del turno notturno, situato sul retro della farmacia, in modo tale da evitare ogni possibile contatto con i lavoratori e gli altri clienti. 	

3. Modalità di accesso dei clienti e fornitori esterni:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> • E' consentito l'accesso ad un massimo di 4 clienti contemporaneamente, mantenendo il distanziamento di un metro. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di un percorso di ingresso e di uscita per i clienti . 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'azienda mette a disposizione della clientela gel disinfettante per l'igienizzazione delle mani. 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'azienda si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori in modalità informatica. Laddove non fosse stato possibile verrà 	



consegnata, la medesima nota, comunque, prima dell'ingresso in azienda, a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi aziendali	
<ul style="list-style-type: none"> Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea attraverso la modalità telematica, si devono rispettare le seguenti regole: 	
<ul style="list-style-type: none"> I fornitori dovranno presentarsi in azienda muniti di mascherina; 	
<ul style="list-style-type: none"> Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono restare a bordo dei propri mezzi. 	NA
<ul style="list-style-type: none"> Durante lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico, il trasportatore deve mantenersi alla distanza di almeno 1 metro dal personale presente; 	
<ul style="list-style-type: none"> Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso. 	
<ul style="list-style-type: none"> Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici del personale del fornitore, gli stessi saranno oggetto di interventi di pulizia e sanificazione quotidiana; 	NA
<ul style="list-style-type: none"> Il committente dovrà vigilare che il personale delle imprese terze presenti presso il sito si attengano alle disposizioni definite. 	NA
OSSERVAZIONI:	

4. Pulizia e sanificazione in azienda:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> La pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni viene effettuata una volta al giorno da personale qualificato. E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti. 	
<ul style="list-style-type: none"> Sono previsti, più volte al giorno, ricambi d'aria completi, aprendo porte, finestre, e ogni struttura per permettere un efficace ricambio d'aria 	
<ul style="list-style-type: none"> Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, porte, finestre, servizi igienici e sanitari. 	
<ul style="list-style-type: none"> Ogni lavoratore è responsabile dall'attrezzatura di lavoro che utilizza, ed è pertanto tenuto alla sanificazione a ogni inizio e fine turno. 	NA
<ul style="list-style-type: none"> L'azienda ha effettuato sanificazione dell'impianto di climatizzazione 	
<ul style="list-style-type: none"> Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute e alla loro ventilazione 	
OSSERVAZIONI:	
- Vengono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dall'Impresa di pulizie.	

5. Precauzioni igieniche personali:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> L'azienda mette a disposizione del personale dispenser di gel disinfettante collocati in punti facilmente individuabili 	
<ul style="list-style-type: none"> Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; 	



• Evitare abbracci e strette di mano;	
• Evitare ogni forma di assembramento	
• Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;	
• Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nel gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);	
• Evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;	
• Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;	
• Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;	
• Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;	
• Corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone o ricorso a gel disinfettante	
OSSERVAZIONI	

6. Dispositivi di Protezione Individuale:

DISPOSIZIONI	N.A.
• Vengono date in dotazione le mascherine, resta inteso, come specificato dal Ministero della Sanità, l'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte	
• Sono stati consegnati e vengono utilizzati ulteriori dispositivi di protezione quali: schermo facciale, maschere FFP2, FFP3	
• Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, vengono utilizzate mascherine la cui tipologia eventualmente corrispondenti alle indicazioni dall'autorità sanitaria	
• Il banco vendita è stato dotato di schermo protettivo trasparente come ulteriore barriera protettiva	
• Sono previsti idonei contenitori per lo smaltimento dei materiali di protezione dismessi	
OSSERVAZIONI:	

7. Gestione degli spazi comuni:

DISPOSIZIONI	N.A.
• Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus.	
• Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.	
• L'impiego di ascensori è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, dove ciò non sia possibile con l'impiego di idonee mascherine	NA
• È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali utilizzati dai lavoratori per il deposito degli indumenti da lavoro garantendo loro idonee condizioni igieniche sanitarie.	
• Gestione punto vendita: I clienti sono invitati a mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, e ad entrare in un numero massimo di 4 alla volta, come da cartello segnalatore.	
OSSERVAZIONI:	

**8. Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte, smart working, rimodulazione dei livelli produttivi)**

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none">Il personale commerciale addetto alle visite presso clienti e/o fornitori dovrà seguire lo stesso protocollo previsto per i visitatori esterni.	NA
<ul style="list-style-type: none">Eventuale rimodulazione dei livelli produttivi	NA
<ul style="list-style-type: none">Sospensione di tutte le trasferte / viaggi di lavoro nazionali e internazionali	NA
OSSERVAZIONI:	

9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none">Orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.	NA
OSSERVAZIONI:	

10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none">Sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva.	
<ul style="list-style-type: none">Solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale	
<ul style="list-style-type: none">Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità "aula", anche se obbligatoria, è comunque possibile effettuare la formazione a distanza anche per i lavoratori in smart working;	
<ul style="list-style-type: none">La mancata effettuazione degli interventi di aggiornamento della formazione abilitate (es. uso carrelli elevatori, addetti gestione delle emergenze) non fa venir meno l'abilitazione medesima.	
OSSERVAZIONI: - Effettuazione delle riunioni in modalità videoconferenza.	

11. Gestione di una persona sintomatica in azienda:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. 	
<ul style="list-style-type: none"> Terminato l'isolamento del dipendente all'interno del locale, lo stesso andrà chiuso e sanificato subito. 	
OSSERVAZIONI:	

12. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS:

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> Il Medico Competente si impegna a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione relativamente alle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> Vengono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia 	
<ul style="list-style-type: none"> La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. 	
<ul style="list-style-type: none"> Nell'effettuazione delle visite saranno adottate tutte le misure per il contenimento del contagio concordate con il Medico Competente 	
<ul style="list-style-type: none"> Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia. 	
OSSERVAZIONI:	

**13. Aggiornamento e Vigilanza sulla corretta applicazione del protocollo di regolamentazione**

DISPOSIZIONI	N.A.
<ul style="list-style-type: none">Il comitato è costituito da<ul style="list-style-type: none">Salvatore GALANTELuca BRAMBILLAMarco ANDREONIed opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.	
<ul style="list-style-type: none">In attuazione del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, il personale, è tenuto a verificare la corretta applicazione delle regole di comportamento.	
OSSERVAZIONI:	

14. Definizioni

Lavoratore: si intendono i dipendenti con qualsiasi forma contrattuale e le risorse legate da altre tipologie di contratto quali ad esempio collaboratori, volontari, stagisti e somministrati.

Distanziamento Sociale: l'insieme delle misure ritenute necessarie a contenere la diffusione di un'epidemia o pandemia, come per esempio il divieto o la limitazione degli assembramenti.

Contatto stretto:

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri.

Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc con acqua e/o sostanze detergenti.
(Detersione)

Sanificazione: intervento mirato ad eliminare gli agenti patogeni (virus, batteri, ecc), avvalendosi di prodotti chimici detergenti quali ad es. Etanolo al 70% o Ipoclorito di sodio 0,1%. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

Disinfezione: applicazione di agenti disinfettanti in grado di ridurre il carico microbiologico presente sulle superfici /attrezzature, utilizzando prodotti approvati dal Ministero della Salute e riportare la dicitura "Presidio Medico Chirurgico".

Sterilizzazione: Totale rimozione dei batteri, attuata con mezzi diversi a seconda dei casi (es. autoclave, ecc)

ALLEGATI

- Verbale consegna DPI
- Segnaletica informativa